



Comune di Ornavasso

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23

OGGETTO:

LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI EVENTO CALAMITOSO IN DATA 20/21 LUGLIO 2025 (FORTI PIOGGE): RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. 267/2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2025.

L'anno duemilaventicinque addì nove del mese di settembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CIGALA FULGOSI FILIPPO - Presidente	Sì
2. CAGNOLI GIOVANNI - Consigliere	Giust.
3. CORGHI TIZIANO - Consigliere	Giust.
4. CREOLA MATTEO - Consigliere	Sì
5. CUCCHI ANNA DOMENICA - Consigliere	Sì
6. DE COL EUGENIO - Consigliere	Sì
7. GIOIRA WALTER - Consigliere	Sì
8. GIORDANO ANTONIA MARIA - Consigliere	Giust.
9. MASSIMO FERMO - Consigliere	Giust.
10. MELLONI STEFANO - Consigliere	Sì
11. PERRET SARA - Consigliere	Sì
12. VEZZOSO MARIA LUCIA - Consigliere	Sì
13. ZANOLI GRETA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa Giulia Di Nuzzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'avv. CIGALA FULGOSI FILIPPO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'articolo 140 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale testualmente recita: *“1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla. 2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente. 3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati. 4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*
- l'articolo 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”* (comma così sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera i) Legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1 comma 901 Legge n. 145 del 2018);
- l'articolo 194 (Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio) comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita *“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
omissis
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;

Ricordato che durante la notte tra il 20 e il 21 luglio 2025 si è verificato un evento meteorologico straordinario con intense precipitazioni piovose che hanno colpito il territorio di questo Comune, causando un dissesto gravitativo di notevoli dimensioni a carico del versante su cui insiste la sede stradale di via al Boden;

Considerato che tali eventi hanno reso necessario l'attivazione di interventi urgenti volti a salvaguardare la sicurezza pubblica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 in data 12/08/2025 ad oggetto "EVENTO CALAMITOSO 20/21 LUGLIO 2025 (FORTI PIOGGE). LAVORI DI SOMMA URGENZA (ART. 140 D.LGS. N. 36/2023) - APPROVAZIONE PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REGOLARIZZAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 191 COMMA 3 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.)", immediatamente eseguibile, con la quale l'organo esecutivo:

- ha preso atto e approvato il verbale in data 23.07.2025 e la perizia giustificativa in data 28.07.2025 redatti dal Responsabile del servizio tecnico geom. Nicola D'Elia ai sensi dell'articolo 140 del D.lgs. 36/2023, depositati agli atti, relativi ad interventi effettuati per la messa in sicurezza della viabilità di proprietà comunale e necessari al fine di rimuovere condizioni di pregiudizio alla pubblica incolumità per un importo complessivo di € 100.000,00;
- ha avanzato, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 267/2000, proposta di riconoscimento di legittimità delle spese ordinate a terzi per lavori di somma urgenza disposti dal Responsabile del servizio tecnico per far fronte ad eventi eccezionali ed imprevedibili connessi all'evento meteorologico di carattere straordinario verificatosi nella notte tra il 20 e il 21 luglio u.s. per i quali non sono specificatamente previsti fondi in bilancio comunale;
- ha proposto che la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, venga garantita mediante l'applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2024;

Tenuto conto che le spese ordinate a terzi ammontano a complessivi euro 100.000,00;

Considerato che i suddetti debiti fuori bilancio sono riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati, per l'importo di € 100.000,00 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Ricordato che, ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.lgs. 267/2000, il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ai sensi art. 187 c. 1 D.lgs. 267/2000;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi delle possibili economie di spesa e di tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili per spese connesse ad investimenti (art. 193 c. 3 del D.lgs. 267/2000);
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

Considerato che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) e dell'art. 175, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le variazioni di bilancio sono di competenza del Consiglio comunale, a eccezione di quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 stesso;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 23.12.2024 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027 con i relativi allegati;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 29.04.2025 di approvazione rendiconto esercizio 2024;

Visti ed esaminati i prospetti elaborati dal responsabile del servizio finanziario, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, contenenti le variazioni al bilancio di previsione 2025 con cui si prevede di finanziare il debito fuori bilancio di complessivi euro 100.000,00 derivante da interventi di somma urgenza mediante applicazione di una quota di avanzo di amministrazione disponibile;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti gli articoli 42, 175, 187 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti:

- il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. 126/2014 e s.m.i.;
- il principio contabile applicato allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 punto 9.2;
- il D.lgs. 36/2023;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/03/2016;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto (verbale n. 9/9.09.2025) ai sensi di quanto disposto dall'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., depositato agli atti;

Acquisti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio finanziario espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9 espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- 2) Di prendere atto degli interventi di somma urgenza come dettagliati nel verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e nella perizia giustificativa dei lavori redatti dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, richiamati in premessa e depositati agli atti.
- 3) Di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 191, comma 3 e all'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi all'effettuazione di lavori di somma urgenza come dettagliati nel verbale e nella perizia giustificativa approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 45/12.08.2025 richiamata in narrativa, per un importo complessivo di € 100.000,00.
- 4) Di provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio di cui sopra, per l'importo complessivo di € 100.000,00 mediante applicazione di quota dell'avanzo disponibile derivante dal rendiconto dell'esercizio 2024.
- 5) Di approvare la variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2025, ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, riportata nel prospetto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

- 6) Di dare atto che in seguito alla variazione adottata con il presente provvedimento viene assicurato il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.
- 7) Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002.
- 8) Di trasmettere il presente provvedimento all'ANAC per i relativi controlli di competenza ai sensi dell'art. 140 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023.
- 9) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di gara e contratti", sotto-sezione "Atti e documenti per ogni singola procedura" sezione "Procedure di somma urgenza e di protezione civile" (riferimenti normativi Art. 42, c. 1, lett. a) ,b) e c), D.Lgs. n. 33/2013, Delibere ANAC 261/2023, 264/2023, 601/2023).
- 10) Di dichiarare, con successiva e separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano con n. 9 voti favorevoli su n. 9 consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 del 18/8/2000 e s.m.i. stante l'urgenza di procedere agli adempimenti conseguenti.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
CIGALA FULGOSI FILIPPO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott.ssa Giulia Di Nuzzo
